



## COMUNE DI PISTOIA

### ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione N. 94

Seduta del 30/06/2021

**Oggetto: PRESA D'ATTO DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI PER L'ANNO 2021.-**

L'anno **duemilaventuno** il giorno **trenta** del mese di **Giugno** alle ore **14:47**, in seduta **Ordinaria**, in videoconferenza sulla piattaforma "Webex", a causa dell'emergenza sanitaria COVID19, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 73, comma 1 del D.L. n. 78/2020 convertito nella L. n. 27/2020, si è riunito il Consiglio Comunale, nei modi e nei termini stabiliti dal combinato disposto dagli artt. 10 dello Statuto Comunale e 26 del vigente Regolamento sul funzionamento del Consiglio.

Sono presenti i seguenti n. **29** componenti del Consiglio Comunale, non essendo intervenuti i rimanenti, sebbene invitati.

N°	Componenti	Presente	N°	Componenti	Presente
1	GELLI EMANUELE	SI	18	CERDINI CINZIA	SI
2	TOMASI ALESSANDRO	SI	19	BELLI ALESSANDRO	SI
3	PELAGALLI FRANCESCO	SI	20	CALZOLARI PAOLA	SI
4	GALLIGANI LORENZO	SI	21	VESPIGNANI IACOPO	NO
5	SGUEGLIA GABRIELE	SI	22	MAGLIONE NICOLA	SI
6	CAPECCHI FRANCESCA	SI	23	TRIPI WALTER	SI
7	SICARI JESSICA	SI	24	TUCI MARIO	SI
8	CHECCUCCI EMANUELA	SI	25	ALBERTI ALVARO	SI
9	VANNELLI DANIELE	SI	26	COTTI ANTONELLA	SI
10	MISIANO MICHELE	SI	27	GRASSO GIOVANBATTISTA	SI
11	RASO FABIO	SI	28	BARTOLI ROBERTO	NO
12	MENICHELLI BENEDETTA	SI	29	CENERINI ALESSANDRO	NO
13	BOJOLA IACOPO	SI	30	BRESCHI CARLA	SI
14	PAGLIAI GIAMPAOLO	SI	31	GORI GABRIELE	SI
15	MASINI BARBARA	SI	32	NUTI TINA	SI
16	MANCHIA PATRIZIA	SI	33	BONACCHI FEDERICA	NO
17	MAZZEO FRANCESCO	SI			

Presiede il Sig. GELLI EMANUELE, nella sua qualità di **Presidente**.

Sono inoltre presenti:

gli **Assessori**: CIALDI LEONARDO, SEMPLICI MARGHERITA, CELESTI ANNA MARIA IDA, RISALITI GIANNA.

Partecipa il **Vice Segretario Generale** del Comune DR.SSA VITALE DARIA;

Il **Presidente**, dato atto che il numero degli intervenuti è quello richiesto dalla legge per essere valida questa seduta di PRIMA convocazione e dopo aver dichiarata aperta l'adunanza, con l'assistenza degli scrutatori in precedenza nominati, invita il Consiglio a discutere e deliberare in ordine agli argomenti iscritti all'ordine del giorno.

La seduta è pubblica.



## COMUNE DI PISTOIA

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamata la propria precedente deliberazione in data odierna, n. 92, in merito all'argomento in oggetto e gli eventuali interventi di cui si dà conto nel processo verbale, allegato all'originale della presente deliberazione;

Richiamata la seguente normativa:

- il D.Lgs 3.4.2006 n. 152 e successive modifiche ed integrazioni;
- il c. 1-bis dell'art.3-bis del DL n. 138/2011, il quale demanda agli enti di governo degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei istituiti o designati ai sensi del c. 1 di detto articolo, le funzioni di organizzazione dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica, compresi quelli appartenenti al settore dei rifiuti urbani, di scelta della forma di gestione, di determinazione delle tariffe all'utenza per quanto di competenza, di affidamento della gestione e relativo controllo;
- L.R. Toscana n. 69/2011, per la quale:
  - . ai sensi dell'art. 31 co. 1 "per ciascun ambito territoriale di cui all'art. 30 è istituita l'autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, ente rappresentativo di tutti i comuni appartenenti all'ambito territoriale ottimale di riferimento, denominata autorità servizio rifiuti";
  - . ai sensi dell'art. 32 co. 2 "[...] a decorrere dal 1° gennaio 2012 le funzioni già esercitate secondo la normativa statale e regionale, dalle autorità di ambito territoriale ottimale di cui all'art. 201 del D.lgs. 152/2006 sono trasferite ai comuni che le esercitano obbligatoriamente tramite le autorità servizio rifiuti istituite ai sensi dell'art. 31 [...]";
  - . ai sensi dell'art. 36 "l'assemblea dei sindaci svolge funzioni di indirizzo e di alta amministrazione dell'autorità servizio rifiuti. In particolare provvede, ai sensi della lett. c) alla determinazione e modulazione della tariffa del servizio".

Premesso che:

- l'art. 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, quale componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC);
- l'art. 1, comma 738, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza dal 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);
- l'art. 1, comma 527, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra



## COMUNE DI PISTOIA

l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione e aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio «chi inquina paga»;

- la deliberazione dell'ARERA n. 443 del 31/10/2019 ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021;
- la deliberazione ARERA n. 238/2020/R/RIF che, in particolare, modifica l'art. 2 del MTR ai commi 2 bis e 2 ter e 3 bis e 3 ter introducendo due componenti a conguaglio, recuperabile in tre anni, relative alle differenze tra i costi variabili e fissi determinati per l'anno 2019 (e sottostanti alle tariffe in deroga applicate sulla base di quanto disposto all'art. 107, comma 5, D.L. n. 18/2020) e i costi variabili e fissi risultanti dal PEF per l'anno 2020 approvato entro il 31/12/2020;
- l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;
- il comma 702 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;
- il comma 654 dell'art. 1 della legge n°147/2013 stabilisce in ogni caso che con le tariffe Tari deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;
- il comma 683 dell'art. 1 della legge n. 147/2013 prevede che il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;
- l'art. 107 del decreto legge n° 18 del 17/03/2020, convertito con modificazioni in legge n° 27 del 24 aprile 2020, al comma 5 ha previsto che i comuni potessero, in deroga all'articolo 1, commi 654 e 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, approvare le tariffe della TARI e della tariffa corrispettiva adottate per l'anno 2019, anche per l'anno 2020, provvedendo entro il 31 dicembre 2020 alla determinazione ed approvazione del piano economico finanziario del servizio rifiuti (PEF) per il 2020;
- l'art. 6 della deliberazione ARERA n. 443/2019, il quale disciplina la procedura di approvazione del Piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti (PEF), prevedendo in particolare che il piano deve essere validato dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore del servizio rifiuti e rimette all'ARERA il compito di approvare il predetto PEF, dopo che l'Ente territorialmente competente ha assunto le pertinenti determinazioni;



## COMUNE DI PISTOIA

Preso atto che il processo di approvazione del costo complessivo del servizio rifiuti urbani è delineato dall'art. 6 della Delibera 443 ("Procedura di approvazione") che in sintesi delinea un procedimento in cui i soggetti competenti sono:

- il gestore del servizio (ALIA), che ha il compito di predisporre il PEF secondo quanto previsto dal MTR (cd. PEF grezzo), provvedendo a rettificare le voci di costo, a riclassificarle e ad allocarle secondo la metodologia stabilita dal Metodo tariffario rifiuti (MTR), nonché a corredare il PEF con una dichiarazione attestante la veridicità di quanto trasmesso e una relazione che illustra il raccordo tra i dati riportati e i valori contabili (commi 6.1 e 6.2);

- l'ente territorialmente competente (ATO Toscana Centro), che ha il compito di validare il PEF verificando "la completezza", "la coerenza" e la congruità dei contenuti, anche attraverso un soggetto "dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore" (c. 6.3). L'ente territorialmente competente, inoltre, "assume le pertinenti determinazioni e provvede a trasmettere all'Autorità la predisposizione del piano e corrispettivi del servizio" (comma 4);

- l'ARERA, che verifica la coerenza regolatoria della documentazione e dei dati ricevuti riservandosi a tal scopo la facoltà di richiedere ulteriori informazioni e, in caso di esito positivo, procede con l'approvazione finale dei corrispettivi (comma 6.5).

Tenuto conto pertanto che il nuovo metodo tariffario prevede sostanzialmente che il PEF sia elaborato dall'Autorità di Ambito e dal Gestore, senza alcuna sostanziale possibilità, per il Comune, di incidere sulla sua determinazione (salvo che per alcune poste di natura meramente contabile);

Richiamati:

- l'art. 8 della Delibera 443 che fissa il termine per la trasmissione ad ARERA del PEF e dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti entro 30 giorni dall'adozione delle pertinenti determinazioni dell'Ente territorialmente competente o dal termine stabilito dalla normativa statale di riferimento;
- l'art. 30, comma 5, D.L. n. 41/2021, che ha disposto il differimento dei termini di approvazione del PEF 2021 e delle tariffe al 30/06/2021;
- la deliberazione ARERA n. 362/2020/R/RIF di avvio del procedimento per la predisposizione di schemi tipo dei contratti di servizio per



## COMUNE DI PISTOIA

la regolazione dei rapporti tra enti affidanti e gestori del servizio integrato di gestione dei rifiuti;

Tenuto conto che nel territorio in cui opera il Comune di Pistoia è presente e operante ATO Toscana Centro, Ente di Governo dell'ambito previsto ai sensi del D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito dalla Legge 14 settembre 2011, n. 148, il quale svolge pertanto le funzioni di Ente territorialmente competente previste dalla deliberazione ARERA 443/2019;

Tenuto conto che il Comune di Pistoia si è avvalso della facoltà concessa dall'art. 107, comma 5, del decreto legge n° 18/2020, convertito con modificazioni nella legge n. 27/2020, confermando espressamente per il 2020, mediante delibera di Consiglio Comunale n. 175 del 28/09/2020, le tariffe Tari applicate per l'anno 2019, prevedendo di ripartire l'eventuale conguaglio tra i costi risultanti dal PEF 2020 e i costi determinati per l'anno 2019 in tre anni a decorrere dal 2021;

Dato atto che in data 20/05/2021 ATO Toscana Centro faceva pervenire proposta di PEF 2021 con nota a mezzo PEC prot. 53123 (tabella sintetica relativa al prospetto di PEF complessivo e tabella relativa al prospetto del solo Comune di Pistoia);

Tenuto conto che:

- la proposta di PEF 2021 evidenzia per il Comune di Pistoia un incremento complessivo dell'entrata tariffaria di notevole entità (+ 34% rispetto alla tariffa 2019/2020);
- il suddetto incremento non è in alcuna parte riconducibile alla trasformazione dei servizi in corso, dal momento che il PEF, con il nuovo metodo tariffario MTR, si basa sui costi del servizio a consuntivo dell'anno n-2 (anno 2019), ma è sostanzialmente imputabile ai seguenti fattori:

- o componenti a conguaglio per il 2018 e 2019,
- o effetto determinato dallo squilibrio economico-finanziario per il 2020, per il quale ALIA ha avanzato istanza di verifica (e per il quale ATO a seguito della relativa istruttoria ha appurato complessivamente "un impatto totale sulle componenti RC2018 e RCU di 12 mln di euro da distribuire nel triennio 2021-2023").

- dall'analisi della dinamica tariffaria a livello di Ambito effettuata da ATO viene rappresentato:

- o un incremento complessivo del costo del servizio (tariffa base) di ben 24 mln di euro, sia per il 2020 che per il 2021.
- o che gli scalini tariffari del 2020 e del 2021 mostrano:
  - . l'impatto dell'emersione dei costi delle trasformazioni (che non interessano tuttavia il Comune di Pistoia)
  - . l'aumento dei prezzi di accesso agli impianti di trattamento, recupero e smaltimento (a causa della



## COMUNE DI PISTOIA

necessità di ricorrere al mercato per carenze impiantistiche);

- . l'effetto a favore di ALIA dello sharing e della maggiore redditività del capitale
  - o L'incremento della quota ALIA è di quasi 44,5 mln, di cui 24,2 nel 2020 e 20,7 nel 2021 e appare un dato strutturale.
  - o L'incremento dei CTS (+5,2) e dei CTR (+20) è dovuto ai prezzi al cancello degli impianti.
  - o L'aumento del costo della raccolta (+22) è il risultato delle trasformazioni e degli incrementi di servizio, ma è coerente con l'offerta.
- Il Comune di Pistoia, nell'incontro di approfondimento richiesto ad ATO, ha chiesto di poter aver contezza, a fronte delle argomentazioni presentate nel merito degli incrementi di costi e sopra riepilogate, e tenuto conto che il PEF 2021 per Pistoia non ricomprende in alcun modo il costo delle trasformazioni, avviate nel 2020, delle motivazioni di un incremento particolarmente elevato dei costi di raccolta e trasporto dei rifiuti sia indifferenziati che da RD (CRT e CRD), rispettivamente dell' 87% e del 30%, corrispondenti complessivamente a un incremento di circa 2 mln di euro.
  - Più in generale, il Comune di Pistoia, anche alla luce di quanto emerso nelle riunioni tecniche di illustrazione della stessa tenute in data 24 e 31/05/2021, ha provveduto a richiedere chiarimenti nel merito della proposta di PEF 2021 pervenuta da ATO Toscana Centro con propria comunicazione prot. n.8909 del 07/06/2021, (alla data odierna priva di riscontro), evidenziando altresì l'intenzione di procedere a richiesta risarcitoria nei confronti della regione Toscana per i maggiori costi del servizio sostenuti nelle annualità 2018, 2019 e 2020 a fronte delle carenze impiantistiche in cui il gestore si è trovato ad operare rispetto alle previsioni di gara, e dunque rispetto alla pianificazione a suo tempo approvata.

Tenuto conto che il Comune di Pistoia ha già proposto ricorso amministrativo al TAR Toscana per l'annullamento della delibera di Assemblea n. 19/2020 avente ad oggetto "Approvazione della validazione del PEF 2020, per il servizio di gestione integrata dei rifiuti per i comuni della concessione Alia Servizi Ambientali spa", in considerazione delle criticità già emerse per le annualità pregresse;

Dato atto che al fine di "coniugare le esigenze di sostenibilità tariffaria per gli utenti del servizio - che nella metodologia ARERA vigente sono rappresentate dalla previsione di un limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie - con quelle di garanzia dell'equilibrio economico-finanziario della gestione", ATO Toscana Centro ha in ultimo presentato, con la nota trasmessa in data 28/05/2021 ns. prot. 56384, uno scenario "mitigato", che prevede sostanzialmente, sulla base di specifica proposta formulata dal Gestore (PEF Pluriennale di rimodulazione temporale della propria quota tariffa), la limitazione dell'incremento tariffario per il 2021 al limite del 6,6% previsto dal metodo MTR, con recupero del corrispettivo non fatturato nelle annualità successive.



## COMUNE DI PISTOIA

Rilevato che:

in data 11/06/2021 prot. 61064 ATO Toscana Centro faceva pervenire ai Comuni la convocazione dell'Assemblea per l'approvazione del PEF 2021, trasmettendo contestualmente i seguenti elaborati:

- proposta di delibera;
- PEF MTR 2021 - prospetti comunali;
- Relazione accompagnamento PEF 2021 ex art. 18.4 MTR;
- Relazione ex art. 4.5 MTR;
- Relazione del direttore ATO.

in data 15/06/2021, con nota a mezzo PEC prot. n.62263, ATO Toscana Centro trasmetteva la Delibera di Assemblea n. 07 del 14/06/2021 "Approvazione PEF di Ambito 2021 e approvazione atto integrativo al contratto di servizio" e i relativi allegati;

in data 17/06/2021, con nota prot. 63409 ad integrazione di quanto sopra ATO Toscana Centro faceva pervenire anche la relazione ex art. 4.6 MTR;

Dato atto che nella suddetta Delibera viene nuovamente evidenziato che "la parte più consistente dell'incremento tariffario è stata determinata dalla mancata attuazione delle previsioni impiantistiche contenute nel piano regionale e nel piano d'ambito";

Dato atto che con la suddetta delibera l'Assemblea ha inoltre approvato un Atto integrativo e lo schema di Contratto di servizio MTR negoziato con il Concessionario (conservato agli atti d'ufficio) dando mandato al Direttore a provvedere, a tempo debito e per quanto necessario, al coordinamento d'intesa con il Concessionario del Contratto di Servizio MTR con gli schemi contrattuali di cui alla Delibera 362 e al Documento consultazione;

Dato atto altresì che la Delibera ATO evidenzia la necessità di avviare un percorso tecnico-istituzionale finalizzato a mitigare le specifiche criticità evidenziate dai singoli Comuni e i conseguenti effetti sui diversi territori e sulle varie categorie di utenze nel rispetto del principio di copertura dei costi di esercizio e di investimento, con la definizione di bacini tariffari omogenei tali da consentire il pieno conseguimento di complementarietà di costo e organizzative e quindi ridurre l'impatto economico;

Tenuto conto che il suddetto percorso è volto a pervenire a una proposta di programma degli interventi di riorganizzazione dei servizi e di un sistema di riconoscimento dei costi del servizio sulla base di una tariffa corrispettiva, eventualmente da adottarsi anche aree omogenee pluricomunali;

Tenuto conto:



## COMUNE DI PISTOIA

- che in sede di Assemblea di Ambito il Comune di Pistoia ha manifestato il proprio dissenso ed ha espresso conseguentemente voto contrario all'approvazione del PEF 2021, non ritenendo accettabile, sulla base dei dati forniti, l'incremento di costi preventivato da ATO, né tanto meno condivisibile che il suddetto incremento (dovuto sostanzialmente alla mancata realizzazione degli impianti previsti dalla pianificazione di ambito e ai conseguenti incrementi dei costi di trattamento e smaltimento sia dell'indifferenziato che delle RD) debba essere riversato sulle tariffe degli utenti.
- che ciononostante il PEF 2021 è stato approvato dall'Assemblea con la soprarichiamata Delibera n. n. 07 del 14/06/2021;
- che, configurandosi l'Autorità d'Ambito Territoriale ottimale "autorità competente" per le funzioni di regolazione in materia di gestione dei rifiuti urbani, ai sensi dell'art. 238 del D.lgs. 152/2006, è necessario conformarsi alle deliberazioni dalla stessa assunte;

Richiamato, per tutto quanto sopra esposto, il piano finanziario trasmesso, assieme alla Delibera di approvazione dell'Assemblea n.07 del 14/06/2021, da ATO Toscana Centro a mezzo PEC prot. n.62263 del 15/06/2021 e successiva integrazione del 17/06/2021 prot. 63409, e costituito dai seguenti elaborati, che vengono allegati alla presente deliberazione quali parti integranti e sostanziali:

- Allegato A Delibera di assemblea ATOTC n. 07 del 14/06/2021
- Allegato B PEF MTR 2021 Prospetti Comunali
- Allegato C Relazione ex art. 18.4 MTR di accompagnamento al PEF 2021 per la concessione ALIA Servizi Ambientali SpA
- Allegato C.01 PEF grezzo\_2021 Concessione
- Allegato C.02 Relazione ex art. 8 DPR 158/99
- Allegato C.03 Indagine qualitativa di customer Alia Servizi Ambientali 2018
- Allegato C.04 Report Qualità RD
- Allegato C.05 Bilancio ALIA 2019
- Allegato C.06 Bollato Cespiti anno 2019
- Allegato C.07 Schede servizi 2021
- Allegato C.08 Previsione Flussi 2021
- Allegato C.09 Approfondimenti tecnici standard 2019
- Allegato C.10 Articolo 8 "Costi operativi Incentivanti" - Allegato A MTR 443/19 ARERA
- Allegato C.11 Rettifiche al PEF "Grezzo" 2020
- Allegato C.12 Piano economico finanziario 2020 rettificato (PEF "Grezzo" 2020)



## COMUNE DI PISTOIA

- Allegato C.13 Relazione Piano investimenti 2021 (consegnato informalmente)
- Allegato C.14 Relazione BUDGET 2021 (consegnato informalmente)
- Allegato C.15 Relazione REF 2020 (aggiornamento consegnato informalmente)
- Allegato C.16 Dichiarazione di veridicità
- Allegato C.17 Verifica dell'equilibrio economico finanziario 2020 di ALIA Servizi Ambientali SpA. Relazione ex art.4.6 MTR. Adottato con det. 88/2021
- Allegato C.18 Il superamento dei limiti tariffari per i PEF 2021 della gestione ALIA Servizi Ambientali SpA. Relazione ex art.4.5 MTR

Dato atto che il suddetto Piano Economico Finanziario è stato approvato dalla competente ATO Toscana Centro, per un costo complessivo di € 19.298.296,00, suddiviso tra costi fissi e costi variabili, al fine di determinare il totale delle entrate tariffarie relative alla componente di costo fisso e quello delle entrate tariffarie relative alla componente di costo variabile;

Dato atto della necessità di presa d'atto del Piano Economico Finanziario 2021 da cui risulta un importo da pagare al gestore del servizio di Euro 18.204.032,00 iva 10% compresa;

Considerato che l'Amministrazione nell'ambito delle risorse confluite in avanzo vincolato 2020 derivanti dal fondo per l'esercizio per le funzioni fondamentali - quota TARI non utilizzate nell'esercizio 2020, intende utilizzare euro 574.235,00 per l'azzeramento della quota di conguaglio 2020 (RCU) e conseguente abbattimento delle bollette ed euro 195.635,47 a titolo di agevolazioni 2021 per particolari categorie di utenze che saranno specificate nel provvedimento di approvazione delle tariffe;

Considerato che l'articolo 30 comma 5 del D.L. 41/2021, convertito con modificazioni dalla legge 69/2021, dispone che *"Limitatamente all'anno 2021, in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e all'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, i comuni approvano le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva, sulla base del piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, entro il 30 giugno 2021. Le disposizioni di cui al periodo precedente si applicano anche in caso di esigenze di modifica a provvedimenti già deliberati. In caso di approvazione dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche al bilancio di previsione in occasione della prima variazione utile. ...."*; le variazioni conseguenti sono indicate nel dispositivo del presente atto;

Ritenuto per quanto sopra, di prendere atto conseguentemente che il Piano finanziario, approvato da ATO Toscana Centro, con i relativi allegati, riportati in allegato alla presente deliberazione devono essere trasmessi



## COMUNE DI PISTOIA

all'ARERA, ai fini della successiva approvazione, come previsto dall'art. 6 della deliberazione ARERA n. 443/2019;

Visto il parere di regolarità tecnica rilasciato, congiuntamente, ai sensi dell'art. 49, 1° comma del D.Lgs. 267/2000, dal Dirigente del Servizio Ambiente Cimiteri e Protezione Civile, Ing. Fabio Caggiula per la parte tecnico/operativa e dal Dirigente del Servizio Finanziario e Controllo Aziende Partecipate, Dott. Franco Ancillotti, per la parte finanziaria/contabile, contenente anche l'attestazione che al presente procedimento non hanno preso parte soggetti in conflitto di interesse, neanche potenziale, ai sensi del DPR 62/2013, allegato all'originale della presente deliberazione;

Visto il parere di regolarità contabile, rilasciato ai sensi dell'art. 49, 1° comma del D.Lgs. 267/2000, dal Responsabile del Servizio Finanziario e Controllo Aziende Partecipate, comprensivo di una precisazione, allegato all'originale della presente deliberazione;

Visto il parere favorevole rilasciato in data 22.06.2021 dal Collegio dei Revisori dei Conti ai sensi dell'art. 239 de TUEL, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante;

Visto l'articolo 42 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Dato atto del verbale della Commissione consiliare competente, depositato presso l'Ufficio del Consiglio comunale;

Visto il D.Lgs. 267/2000;

Avendo il Presidente messo in votazione la proposta di deliberazione;

Con l'assistenza degli scrutatori in precedenza nominati;

Essendo al momento presenti e votanti n. **29** Consiglieri;

**A maggioranza di voti espressi in forma palese,**

**Voti favorevoli**            **n. 21** (Tomasi, Pelagalli, Galligani, Sgueglia, Capeccchi, Sicari, Checcucci, Vannelli, Misiano, Raso, Menichelli, Bojola, Pagliai, Masini, Manchia, Mazzeo, Gelli, Cerdini, Belli, Calzolari, Gori)

**Voti contrari**            **n. 6** (Maglione, Tripi, Tuci, Alberti, Cotti, Nuti)

**Astenuti**                 **n. 2** (Grasso, Breschi)



## COMUNE DI PISTOIA

### D E L I B E R A

1) di dare atto che in sede di Assemblea di Ambito il Comune di Pistoia ha manifestato il proprio dissenso ed ha espresso conseguentemente voto contrario all'approvazione del PEF 2021, per le motivazioni indicate in narrativa;

2) di prendere atto del Piano finanziario dei costi del servizio integrato di gestione dei rifiuti per l'anno 2021 e i relativi allegati, approvato dall'Ente di Governo dell'Ambito e redatto secondo i criteri previsti dal nuovo MTR, allegato all'originale della presente deliberazione, (Allegati A, B, C);

3) di dare atto che il Piano Economico Finanziario relativo all'anno 2021, la Relazione di accompagnamento predisposta secondo lo schema fornito nell'Appendice 2 del MTR, le dichiarazioni di veridicità del gestore predisposte secondo lo schema di cui all'Appendice 3 del MTR, e la relazione di cui all'articolo 8, comma 3 del DPR 158/99 devono essere trasmesse, mediante l'apposita piattaforma online per la trasmissione degli atti dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente;

4) di dare atto che in conformità alle disposizioni del comma 5 dell'articolo 30 del D.L. 41/2021, citato in narrativa, le modifiche al bilancio di previsione 2021 per tenere conto degli effetti contabili della presa d'atto del PEF 2021, così come della successiva approvazione delle tariffe Tari 2021, come riepilogate nello specchietto sotto riportato, verranno effettuate in occasione della prima variazione utile:

VARIAZIONE DI BILANCIO	IMPORTO		
ENTRATA CAPITOLO 10265/10 - OGGI	19.707.261,00		
VARIAZIONE SULL'ENTRATA	- 2.185.090,00		
SPESA CAPITOLO 69130/00 - OGGI	18.601.602,00		
VARIAZIONE SULLA SPESA	- 2.189.189,04		
<b>DIFFERENZA</b>	<b>4.099,04</b>		
A VANZO DI AMMINISTRAZIONE DA APPLICARE	IMPORTO	CAPITOLO	TIPO A VANZO
QUOTA RELATIVA AL REF 2019	835.700,80	69130	ALTRI VINCOLI
QUOTA RELATIVA AL RECUPERO EVASIONE	381.683,24	69130	ALTRI VINCOLI
QUOTA FONDO FUNZIONI FONDAMENTALI (TARI) DEL 2020 - AZZERAMENTO CONGUAGLIO QUOTA 2020 (RCU)	574.235,00	69130	VINCOLO LEGGE E PRINCIPI CONTABILI
ULTERIORE QUOTA AVANZO DA FONDO TARI 2020 PER AGEVOLAZIONI 2021 - DA BOLLETTARE E GIROCONTARE	195.635,47	22181/70	VINCOLO LEGGE E PRINCIPI CONTABILI
<b>TOTALE AVANZO DA APPLICARE</b>	<b>1.987.254,51</b>		
ULTERIORE QUOTA PER GIROCONTO AGEVOLAZIONI	IMPORTO	CAPITOLO	NOTA
			COPERTA DA ANALOGO ACCERTAMENTO DI ENTRATA
STIMA IFEL ASSEGNAZIONE 2021 PER AGEVOLAZIONI (DECRETO SOSTEGNI BIS)	811.207,00	22181/70	



## COMUNE DI PISTOIA

5) di dare, altresì atto, che a seguito della variazione sarà assunto l'accertamento sul Cap. 10265/10 dell'entrata relativo al ruolo TARI e gli impegni sul Cap. 69130 per il corrispettivo del servizio raccolta e sul Cap. 22181/70 per il giroconto delle esenzioni;

6) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento (o comunque dei dati in esso contenuti) sul sito istituzionale nella preposta sezione di "Amministrazione Trasparente" per il rispetto e in conformità delle norme che regolano tale pubblicazione, a cura del Servizio proponente;

7) di trasmettere copia della presente deliberazione ai responsabili preposti delle seguenti strutture per i provvedimenti connessi e conseguenti di attuazione:

- Ing. Fabio Caggiula - Dirigente Servizio Ambiente, Cimiteri e Protezione Civile
- Dr. Franco Ancillotti - Dirigente Servizio Finanziario e Controllo Aziende Partecipate
- Dott.ssa Daria Vitale - Dirigente Servizio Stazione Unica Appaltante, Entrate e Demografici

Dopodichè

### IL PRESIDENTE

propone quindi di dichiarare la presente deliberazione **immediatamente eseguibile**, ai sensi dell'art.134, 4 comma del D.lgvo 18 Agosto 2000 n. 267, al fine di procedere con tempestività' agli adempimenti connessi con il presente atto;

Essendo al momento presenti e votanti n. **29** Consiglieri;

### IL CONSIGLIO COMUNALE

**A maggioranza di voti espressi in forma palese,**

**Voti favorevoli**            **n. 21** (Tomasi, Pelagalli, Galligani, Sgueglia, Capecchi, Sicari, Checcucci, Vannelli, Misiano, Raso, Menichelli, Bojola, Pagliai, Masini, Manchia, Mazzeo, Gelli, Cerdini, Belli, Calzolari, Gori)

**Voti contrari**            **n. 6** (Maglione, Tripi, Tuci, Alberti, Cotti, Nuti)

**Astenuti**                    **n. 2** (Grasso, Breschi)

### A P P R O V A

la proposta del Presidente dichiarando la **immediata eseguibilità**' del provvedimento precedentemente approvato.